

Lungarni. Siglata l'intesa tra **Arval**, società di noleggio auto, e la Provincia

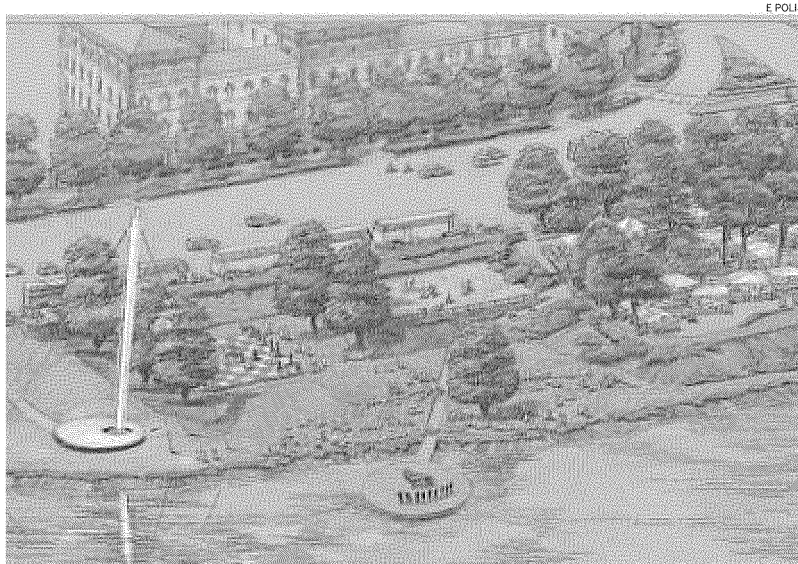
# Addio degrado e più verde il parco lo paga lo sponsor

◉ Migliaia di alberi e fiori in piazza Piave: ecco la prima area realizzata con fondi privati

**Clara D'Acunto**  
clara.dacunto@epolis.sm

Nascerà in piazza Piave, sulla sponda destra dell'Arno, parco **Arval**. Non è il nome di un artista, né di un padre della letteratura, ma di una società leader nel noleggio auto a **lungo termine**, del gruppo Bnp Paribas. Il presidente della Provincia, Matteo Renzi, ha firmato ieri mattina un protocollo d'intesa, con l'amministratore delegato di Arval, Paolo Ghinolfi.

**LA SOCIETÀ** realizzerà, nei prossimi 18 mesi, interventi di piantumazione e recupero in tre zone di Firenze, attualmente degradate. In particolare, le zone scelte sono l'area di piazza Piave, a due passi dal discusso mercatino multietnico sul lungarno; l'area in cui sorgerà il termovalorizzatore di Case Passerini ed il collegamento fra il Parco dei Renai ed il Parco delle Cascine. Saranno piantati circa 30.000 alberi, per un investimento complessivo del progetto, sostenuto da **Arval**, di circa 500mila euro. Il primo intervento, nella prossima estate, sarà appunto quello di piazza Piave, che prevede la piantumazione di specie floreali, come iris e



► Come sarà il parco dopo l'intervento

## Il dato

### 12 proposte per strade migliori

Le ha presentate il presidente commissione qualità urbana Varrasi: «Serve una migliore organizzazione della macchina comunale in modo da rendere più rapidi i lavori, ad iniziare dalla Sas».

rose, ma anche noci e ciliegi. Gli altri due interventi, invece, partiranno in autunno. «Questa iniziativa dimostra come una cooperazione virtuosa tra pubblico e privato riesca a raggiungere risultati di rilievo, anche nel campo della riqualificazione ambientale e paesaggistica - ha sottolineato Matteo Renzi - Il privato non è il nemico. Proprio grazie alla collaborazione con **Arval** va ora in porto il progetto di valorizzazione di un'area molto importante della città. Si tratta di una novità, di

un passo in avanti per progettare una Firenze più coraggiosa, più semplice e soprattutto più bella». Dal canto suo, **Arval**, come ha spiegato l'amministratore delegato Ghinolfi, «è interessata a progetti di riforestazione e di riqualificazione di aree fruibili ai cittadini, con un duplice obiettivo: compensare le emissioni di CO2 contribuendo, insieme alla loro riduzione, al raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto e favorire uno sviluppo sostenibile del territorio».

